Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP

Berna, 12 novembre 2015

Destinatari:
Tribunali federali, il Ministero pubblico della Confederazione e le rispettive autorità di vigilanza
partiti politici
associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna
associazioni mantello dell'economia
ambienti interessati

Revisione della legge sul Tribunale federale (LTF);
Avvio della procedura di consultazione

Gentili signore e signori

Il 4 novembre 2015 il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di avviare una procedura di consultazione dei Cantoni, dei Tribunali federali, del Ministero pubblico della Confederazione e delle rispettive autorità di vigilanza, dei partiti politici, delle associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, delle associazioni mantello dell'economia e degli ambienti interessati, in merito alla revisione parziale della legge sul Tribunale federale.

Le modifiche della legge sul Tribunale federale proposte si fondano sulla valutazione della revisione totale dell'organizzazione giudiziaria federale. Nel suo rapporto del 30 ottobre 2013 sui risultati complessivi della valutazione (FF 2013 7801), il Consiglio federale giunge alla conclusione che la riforma ha avuto in gran parte successo, sebbene vi siano due problematiche irrisolte, vale a dire l'onere inadeguato che grava il Tribunale federale e le lacune della tutela giurisdizionale in alcuni settori. Per affrontare questi problemi, nel rapporto di valutazione il Consiglio federale ha prospettato provvedimenti legislativi.

Le modifiche legislative proposte riguardano la (parziale) nuova normativa sulla possibilità di adire il Tribunale federale. L'Alta Corte dovrebbe in futuro potersi pronunciare in quanto possibile su tutte le questioni di diritto di importanza fondamentale o su altri casi particolarmente importanti, anche nelle materie in cui finora non era dato ricorso ordinario (ricorso unitario) o era possibile soltanto il ricorso sussidiario in materia costituzionale contro le decisioni cantonali.

L'elenco delle eccezioni alla possibilità di adire il Tribunale federale è stato rielaborato e provviste della pertinente eccezione all'eccezione (questioni di diritto di importanza fondamentale o altri casi particolarmente importanti). Questa eccezione all'eccezione svolgerà in futuro la funzione dell'attuale ricorso sussidiario in materia costituzionale. Rispetto a quest'ultimo rimedio giuridico ha il vantaggio di non essere limitato alle decisioni cantonali di ultimo grado. Inoltre, i possibili motivi di ricorso non sono limitati alla violazione dei diritti costituzionali.

Per rimediare all'onere inadeguato che grava attualmente il Tribunale federale occorre sgravarlo dai casi di poco conto, segnatamente i casi di importanza esigua e i casi in cui sono fatte valere per lo più censure (inammissibili) sui fatti. Nuove restrizioni

devono segnatamente essere previste sia nel diritto penale per le condanne a multe inferiori a 5000 franchi irrogate per contravvenzioni, sia nel diritto pubblico per una parte delle decisioni del diritto in materia di stranieri e per le decisioni di naturalizzazione (naturalizzazione agevolata). La possibilità di adire il Tribunale federale è tuttavia garantita anche in questo settore per le questioni di diritto di importanza fondamentale o per i casi particolarmente importanti.

Altre modifiche di legge riguardano l'armonizzazione della legge sul Tribunale federale con il codice di procedura penale e l'adeguamento delle disposizioni sul potere cognitivo del Tribunale amministrativo federale.

Trovate l'avamprogetto di modifica della legge sul Tribunale federale e il relativo rapporto esplicativo all'indirizzo Internet:

http://www.admin.ch/ch/d/gg/pc/pendent.html.

Vi preghiamo di farci pervenire le vostre eventuali osservazioni sull'avamprogetto **entro il 29 febbraio 2016**. Dopo la scadenza di tale termine i pareri presentati saranno pubblicati su Internet. Vi chiediamo pertanto, se possibile, di inviare i vostri pareri in forma elettronica (formato PDF) al seguente indirizzo E-Mail:

cornelia.perler@bj.admin.ch

Se l'invio elettronico non dovesse essere possibile, vi preghiamo di inviare i vostri pareri alla seguente autorità:

Ufficio federale di giustizia
Ambito direzionale Diritto pubblico
Bundesrain 20
3003 Berna.

Potete rivolgere eventuali domande al signor Marino Leber (058 462 41 30; marino.leber@bj.admin.ch).

Cordiali saluti

Simonetta Sommaruga
Consigliera federale